



Martedì 07/06/2011

CEDOLARE SECCA DALLA A ALLA Z. TUTTE LE RISPOSTE IN UNA CIRCOLARE.

A cura di: *FiscoOggi*

Come e quando scegliere la "tassa piatta" sugli affitti. Chi può farlo e quanto costa non rispettare le regole.

Un vero e proprio vademecum sulla cedolare secca. Questa è la circolare n. 26/E del 1° giugno, con la quale l'Agenzia delle Entrate ha sciolto i dubbi sulla nuova modalità di tassazione delle locazioni di immobili a uso abitativo. Il documento si concentra, in particolare, sui destinatari e sulla scelta del regime, sulle modalità di pagamento e su quali sanzioni attendersi se non si rispettano le regole.

Fra i chiarimenti più rilevanti, l'esclusione dalla possibilità di optare per la "tassa piatta" in relazione a locazioni di immobili situati all'estero e di quelli condominiali. Porte chiuse anche ai "subaffitti". Riguardo, poi, alla comunicazione al conduttore della rinuncia agli aumenti, per il periodo di validità dell'opzione, la circolare ha precisato che, nel caso di più locatori, occorrono più raccomandate.

Nel documento pdf allegato, un quadro completo e schematico dell'intera disciplina.

Sull'argomento abbiamo pubblicato su AteneoWeb il software Cedolare secca sugli affitti (calcolo di convenienza 2011).

Il foglio di lavoro permette di effettuare in modo rapido e semplice il raffronto tra la tassazione con le modalità ordinarie e la tassazione in base all'applicazione della cedolare secca al fine di poter optare per il regime più conveniente.

Clicca qui per scaricare il software.

Fonte: www.nuovofiscooggi.it